

Si sono svolti ieri

Folla commossa ai funerali dei cinque giovani compagni

Migliaia di persone hanno partecipato al rito funebre - Sono migliorate le condizioni del giovane ferito nello stesso tragico incidente

BENEVENTO, 20. Si sono svolti oggi pomeriggio i funerali delle cinque vittime del tragico incidente stradale avvenuto ieri notte fra San Marco e Molinara e nel quale hanno perso la vita cinque giovani compagni.

Autorità politiche, civili, religiose, centinaia e centinaia di cittadini hanno preso parte al corteo funebre che è partito dalla scuola elementare dove era stata allestita la camera ardente.

Da ieri pomeriggio una folla commossa e sconvolta ha ininterrottamente varcato la soglia della scuola elementare per tributare l'ultimo omaggio ai giovani scomparsi.

In paese non ci si riesce a dire pace: era stato deciso che si chiedono come sia potuto accadere una sciagura simile, come è possibile che cinque giovani vite, nel fiore degli anni siano state spezzate.

Non si hanno parole per ricordarli. La commozione è vivissima in tutti. Ai funerali c'erano non solo i cittadini di Molinara, decine e decine erano i giovani venuti da Benevento, dai paesi vicini, i compagni di scuola, i colleghi di università.

Non si sono contate le corone ed i cuscini di fiori. Tutti hanno voluto dare il loro ultimo saluto alle giovani vittime del grave incidente stradale.

Intanto vanno sensibilmente migliorando le condizioni del Galluccio che era rimasto ferito gravemente nell'incidente.

Assemblea al Teatro dei quartieri

E' ormai prossima l'apertura a Napoli di uno spazio a carattere polivalente: il Teatro dei Quartieri alla salita Trinità degli Spagnoli, 19.

L'iniziativa, promossa dalla cooperativa Teatro Contro, mira a realizzare in concreto un'operazione di decentramento culturale che incida direttamente su una fascia di territorio - quale quella dei vecchi quartieri spagnoli - da troppo tempo emarginata e tenuta fuori dai processi culturali in atto nella nostra città.

Al fine di rendere più valida l'aggregazione intorno a questo obiettivo il Teatro Contro, unitamente agli organismi di base presenti nel quartiere, ha promosso per oggi alle ore 18.30 una seconda assemblea popolare.

L'assemblea è aperta a chiunque intenda partecipare. Sono stati invitati: il consiglio di quartiere, i partiti dell'arco democratico, gli assessorati allo spettacolo e alla assistenza, il conservatorio, il S. Carlo, i consigli di circolo e di distretto, i sindacati, i gruppi teatrali di sperimentazione, la Casa del Popolo di Ponticelli, gli operatori culturali napoletani, l'Alfa Sud.

In mattinata, alle ore 10, si svolgerà un'assemblea, organizzata dal nucleo promotore dei giovani disoccupati della zona centro.

A Castellammare

In lotta da una settimana i lavoratori delle Terme

Chiedono garanzie sulla salvaguardia dei livelli occupazionali A colloquio con impiegati ed operai - Vasta solidarietà

E' da una settimana ormai che i lavoratori sono riuniti in assemblea permanente: ma non si tratta di una delle tante fabbriche che in questi tempi stanno chiudendo la porta.

I lavoratori, 140 dipendenti, cui si aggiungono oltre 300 stagionali, sono in lotta per la salvaguardia dei livelli occupazionali seriamente compromessi dalla politica dell'EAGAT, un ente a partecipazione statale.

«I pescatori li teniamo nel nostro golfo», esclama un lavoratore, «mentre i lavoratori stanno aspettando il termine di una riunione del consiglio di fabbrica per partecipare all'assemblea convocata, nonostante la festività, il giorno di San Giuseppe».

E allude, evidentemente, ai burocrati dell'Ente gestione delle Terme e consigliere comunale del Pci - con la quale si vuole riversare sui lavoratori, e in particolare su quelli che lavorano appena 78 mesi all'anno, una situazione reale di crisi di tutto il settore.

Il consiglio di fabbrica ha risposto al blocco delle assunzioni permanenti chiamando in servizio i lavoratori che in questi giorni avrebbero dovuto essere assunti. Di fronte a questa presa di posizione il direttore generale delle Terme, Massaccesi, ha inviato, dopo 4 giorni dall'occupazione, una lettera che non serviva che a risvegliare la vertenza: infatti il testo dice: «Premesso che nel corso dell'attuale agitazione del personale, codesto rispettabile consiglio di fabbrica, ha ritenuto di dare libero accesso agli stabilimenti ai persone, che pur avendo fatto parte del personale stagionale di questa azienda, allo stato non hanno con l'azienda stessa nessun rapporto di lavoro, si richiama l'attenzione di codesto rispettabile consiglio di fabbrica sulle responsabilità che ovviamente si aggraverebbero se le persone estranee al personale dell'azienda venissero utilizzate per i servizi vari degli stabilimenti, responsabili altresì che si estendono a tutti gli eventuali danni a cose o persone che fossero da essi provocati».

«Tutti uniti, fissi e stagionali» commenta un impiegato Maria Cascone. Già, ma intanto dei pezzi grossi nemmeno ombra. Tutti a Roma a seguire il congresso e figurarsi se quelli si occupano di cosa sta succedendo da qui con amarezza un altro impiegato, Aldo Celoro: in effetti il 31 marzo scade il mandato del consiglio di amministrazione in vista del rinnovo a vari membri, legati al potere, non vogliono esporsi.

«Abbiamo avuto un incontro con l'amministratore delegato, Michetti, ma non è fatto nulla sulla sanatoria del lavoro non si vede. Questa situazione ritarda il pieno assorbimento degli stagionali nell'organico...» - aggiunge il compagno Chiacchi - «ma la lotta è più complessiva: ha carattere nazionale, mira alla soppressione dell'EAGAT e alla regionalizzazione degli impianti termali: è collegata alla riforma sanitaria nell'ambito della quale una collocazione non marginale dovrà avere la cura termale».

Intanto l'assemblea dei lavoratori ha deciso di continuare la lotta intrapresa, estendendola anche alle altre categorie interessate, in primo luogo commercianti e albergatori. Il 25, il giorno dello sciopero generale, si è orientati a tenere a Castellammare una grossa manifestazione a sostegno della lotta.

«Finora abbiamo garantito il servizio agli utenti, ma siamo disposti anche a forme di lotta più dure, se ci costringeranno», sostiene Andrea Iovine, del consiglio di fabbrica.

Intanto manifestazioni di solidarietà sono giunte dai partiti democratici e dalle organizzazioni di categoria. Terza sera è stata un'assemblea con l'amministrazione comunale. Per la prossima settimana sono previsti altri incontri.

Intanto, però, il programma di lottizzazione (iniziato nel mese di marzo dello scorso anno) con la complicità della giunta del vicesindaco, dopo tutti i rilievi necessari, ha avviato una consistente documentazione a

prete di Frattammagore, dott. Ele Picoletto, il quale da circa un mese, sta svolgendo gli accertamenti di competenza del suo ufficio. Intanto i lavori proseguono suscitando l'indignazione dei 5 mila abitanti di Crispano, i quali negli anni scorsi diedero vita a due forti manifestazioni per ritardare la costruzione di case popolari in quella zona, che il vecchio programma di fabbricazione destinava a verde.

La giunta di sinistra ed il Consiglio comunale, cogliendo il senso di questa richiesta popolare, hanno deciso nello scorso mese di febbraio di destinare appunto quella zona allo sviluppo della «167».

Intanto, però, il programma di lottizzazione (iniziato nel mese di marzo dello scorso anno) con la complicità della giunta del vicesindaco, dopo tutti i rilievi necessari, ha avviato una consistente documentazione a

prete di Frattammagore, dott. Ele Picoletto, il quale da circa un mese, sta svolgendo gli accertamenti di competenza del suo ufficio. Intanto i lavori proseguono suscitando l'indignazione dei 5 mila abitanti di Crispano, i quali negli anni scorsi diedero vita a due forti manifestazioni per ritardare la costruzione di case popolari in quella zona, che il vecchio programma di fabbricazione destinava a verde.

La giunta di sinistra ed il Consiglio comunale, cogliendo il senso di questa richiesta popolare, hanno deciso nello scorso mese di febbraio di destinare appunto quella zona allo sviluppo della «167».

Intanto, però, il programma di lottizzazione (iniziato nel mese di marzo dello scorso anno) con la complicità della giunta del vicesindaco, dopo tutti i rilievi necessari, ha avviato una consistente documentazione a

prete di Frattammagore, dott. Ele Picoletto, il quale da circa un mese, sta svolgendo gli accertamenti di competenza del suo ufficio. Intanto i lavori proseguono suscitando l'indignazione dei 5 mila abitanti di Crispano, i quali negli anni scorsi diedero vita a due forti manifestazioni per ritardare la costruzione di case popolari in quella zona, che il vecchio programma di fabbricazione destinava a verde.

La giunta di sinistra ed il Consiglio comunale, cogliendo il senso di questa richiesta popolare, hanno deciso nello scorso mese di febbraio di destinare appunto quella zona allo sviluppo della «167».

Intanto, però, il programma di lottizzazione (iniziato nel mese di marzo dello scorso anno) con la complicità della giunta del vicesindaco, dopo tutti i rilievi necessari, ha avviato una consistente documentazione a

prete di Frattammagore, dott. Ele Picoletto, il quale da circa un mese, sta svolgendo gli accertamenti di competenza del suo ufficio. Intanto i lavori proseguono suscitando l'indignazione dei 5 mila abitanti di Crispano, i quali negli anni scorsi diedero vita a due forti manifestazioni per ritardare la costruzione di case popolari in quella zona, che il vecchio programma di fabbricazione destinava a verde.

La giunta di sinistra ed il Consiglio comunale, cogliendo il senso di questa richiesta popolare, hanno deciso nello scorso mese di febbraio di destinare appunto quella zona allo sviluppo della «167».

Intanto, però, il programma di lottizzazione (iniziato nel mese di marzo dello scorso anno) con la complicità della giunta del vicesindaco, dopo tutti i rilievi necessari, ha avviato una consistente documentazione a

prete di Frattammagore, dott. Ele Picoletto, il quale da circa un mese, sta svolgendo gli accertamenti di competenza del suo ufficio. Intanto i lavori proseguono suscitando l'indignazione dei 5 mila abitanti di Crispano, i quali negli anni scorsi diedero vita a due forti manifestazioni per ritardare la costruzione di case popolari in quella zona, che il vecchio programma di fabbricazione destinava a verde.

La giunta di sinistra ed il Consiglio comunale, cogliendo il senso di questa richiesta popolare, hanno deciso nello scorso mese di febbraio di destinare appunto quella zona allo sviluppo della «167».

Intanto, però, il programma di lottizzazione (iniziato nel mese di marzo dello scorso anno) con la complicità della giunta del vicesindaco, dopo tutti i rilievi necessari, ha avviato una consistente documentazione a

prete di Frattammagore, dott. Ele Picoletto, il quale da circa un mese, sta svolgendo gli accertamenti di competenza del suo ufficio. Intanto i lavori proseguono suscitando l'indignazione dei 5 mila abitanti di Crispano, i quali negli anni scorsi diedero vita a due forti manifestazioni per ritardare la costruzione di case popolari in quella zona, che il vecchio programma di fabbricazione destinava a verde.

La giunta di sinistra ed il Consiglio comunale, cogliendo il senso di questa richiesta popolare, hanno deciso nello scorso mese di febbraio di destinare appunto quella zona allo sviluppo della «167».

Intanto, però, il programma di lottizzazione (iniziato nel mese di marzo dello scorso anno) con la complicità della giunta del vicesindaco, dopo tutti i rilievi necessari, ha avviato una consistente documentazione a

prete di Frattammagore, dott. Ele Picoletto, il quale da circa un mese, sta svolgendo gli accertamenti di competenza del suo ufficio. Intanto i lavori proseguono suscitando l'indignazione dei 5 mila abitanti di Crispano, i quali negli anni scorsi diedero vita a due forti manifestazioni per ritardare la costruzione di case popolari in quella zona, che il vecchio programma di fabbricazione destinava a verde.

La giunta di sinistra ed il Consiglio comunale, cogliendo il senso di questa richiesta popolare, hanno deciso nello scorso mese di febbraio di destinare appunto quella zona allo sviluppo della «167».

Intanto, però, il programma di lottizzazione (iniziato nel mese di marzo dello scorso anno) con la complicità della giunta del vicesindaco, dopo tutti i rilievi necessari, ha avviato una consistente documentazione a

prete di Frattammagore, dott. Ele Picoletto, il quale da circa un mese, sta svolgendo gli accertamenti di competenza del suo ufficio. Intanto i lavori proseguono suscitando l'indignazione dei 5 mila abitanti di Crispano, i quali negli anni scorsi diedero vita a due forti manifestazioni per ritardare la costruzione di case popolari in quella zona, che il vecchio programma di fabbricazione destinava a verde.

La giunta di sinistra ed il Consiglio comunale, cogliendo il senso di questa richiesta popolare, hanno deciso nello scorso mese di febbraio di destinare appunto quella zona allo sviluppo della «167».

Intanto, però, il programma di lottizzazione (iniziato nel mese di marzo dello scorso anno) con la complicità della giunta del vicesindaco, dopo tutti i rilievi necessari, ha avviato una consistente documentazione a

prete di Frattammagore, dott. Ele Picoletto, il quale da circa un mese, sta svolgendo gli accertamenti di competenza del suo ufficio. Intanto i lavori proseguono suscitando l'indignazione dei 5 mila abitanti di Crispano, i quali negli anni scorsi diedero vita a due forti manifestazioni per ritardare la costruzione di case popolari in quella zona, che il vecchio programma di fabbricazione destinava a verde.

La giunta di sinistra ed il Consiglio comunale, cogliendo il senso di questa richiesta popolare, hanno deciso nello scorso mese di febbraio di destinare appunto quella zona allo sviluppo della «167».

Nel comune di Crispano

Cotruzioni abusive in un'area per la «167»



Una delle ville abusive costruite nell'area destinata alla «167» nel comune di Crispano

Lottizzazione e costruzioni abusive a Crispano, in una zona recentemente destinata dal Consiglio comunale allo sviluppo dell'edilizia economica e popolare della «167».

Si tratta di una vasta area di circa 120 mila metri quadrati, di proprietà dei fratelli Maria, Pietro, Pasquale, Protasio ed altri, che si trova in località Cappuccini, al limite con il comune di Cavano. Attualmente sono state già realizzate un paio di ville ed un'altra è in costruzione senza alcuna licenza. Precedente alla vendita ed in pratica «fictum», si dice anche costruttore per conto dei fratelli Pietro e Antonio Turano, ex sindaco socialista di Crispano, il quale intendeva realizzare nella zona un grosso complesso residenziale.

L'ammunizione di sinistra, che ha conquistato il comune con il voto del 15 giugno, dopo tutti i rilievi necessari, ha avviato una consistente documentazione a

prete di Frattammagore, dott. Ele Picoletto, il quale da circa un mese, sta svolgendo gli accertamenti di competenza del suo ufficio. Intanto i lavori proseguono suscitando l'indignazione dei 5 mila abitanti di Crispano, i quali negli anni scorsi diedero vita a due forti manifestazioni per ritardare la costruzione di case popolari in quella zona, che il vecchio programma di fabbricazione destinava a verde.

La giunta di sinistra ed il Consiglio comunale, cogliendo il senso di questa richiesta popolare, hanno deciso nello scorso mese di febbraio di destinare appunto quella zona allo sviluppo della «167».

Intanto, però, il programma di lottizzazione (iniziato nel mese di marzo dello scorso anno) con la complicità della giunta del vicesindaco, dopo tutti i rilievi necessari, ha avviato una consistente documentazione a

prete di Frattammagore, dott. Ele Picoletto, il quale da circa un mese, sta svolgendo gli accertamenti di competenza del suo ufficio. Intanto i lavori proseguono suscitando l'indignazione dei 5 mila abitanti di Crispano, i quali negli anni scorsi diedero vita a due forti manifestazioni per ritardare la costruzione di case popolari in quella zona, che il vecchio programma di fabbricazione destinava a verde.

La giunta di sinistra ed il Consiglio comunale, cogliendo il senso di questa richiesta popolare, hanno deciso nello scorso mese di febbraio di destinare appunto quella zona allo sviluppo della «167».

Intanto, però, il programma di lottizzazione (iniziato nel mese di marzo dello scorso anno) con la complicità della giunta del vicesindaco, dopo tutti i rilievi necessari, ha avviato una consistente documentazione a

prete di Frattammagore, dott. Ele Picoletto, il quale da circa un mese, sta svolgendo gli accertamenti di competenza del suo ufficio. Intanto i lavori proseguono suscitando l'indignazione dei 5 mila abitanti di Crispano, i quali negli anni scorsi diedero vita a due forti manifestazioni per ritardare la costruzione di case popolari in quella zona, che il vecchio programma di fabbricazione destinava a verde.

La giunta di sinistra ed il Consiglio comunale, cogliendo il senso di questa richiesta popolare, hanno deciso nello scorso mese di febbraio di destinare appunto quella zona allo sviluppo della «167».

Intanto, però, il programma di lottizzazione (iniziato nel mese di marzo dello scorso anno) con la complicità della giunta del vicesindaco, dopo tutti i rilievi necessari, ha avviato una consistente documentazione a

prete di Frattammagore, dott. Ele Picoletto, il quale da circa un mese, sta svolgendo gli accertamenti di competenza del suo ufficio. Intanto i lavori proseguono suscitando l'indignazione dei 5 mila abitanti di Crispano, i quali negli anni scorsi diedero vita a due forti manifestazioni per ritardare la costruzione di case popolari in quella zona, che il vecchio programma di fabbricazione destinava a verde.

BROKERS ITALIA e Co S.p.A. Piazza Garibaldi, 73 - Napoli - Tel. 232340-202699 RAPPRESENTANTE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONI Tariffa R.C.A. intera, senza bonus-malus, senza sconto anticipato e senza franchigia - Massimali: 25 milioni, 15 milioni, 3 milioni

LUNA PARK INDIANAPOLIS Via Miano (fronte ex caserma bers.) Attrazioni per tutte le età

SCHEMI E RIBALTE

TEATRI CILEA (Via S. Domenico, 11 - Tel. 659.265) Questa sera alle 17.30, Antonio Casagrande presenta «Discesa e morte di un napoletano qualunque» di Fusco e Casagrande. DUEMILA (Via della Gatta - Telefono 294.074) Dalle ore 14 in poi spettacolo di sceneggiatura, «Vendetta e figlio», Segue film. INSTABILE (Via Martucci, 48 - Tel. 685.036) (Chiuso) LA PORTA ACCANTO - Circolo privato teatrale (S. Maria degli Angeli, 2) (Chiuso) MARGHERITA (Galleria Umberto I - Tel. 392.426) Spettacolo di strip tease «Sexy Cabaret»

PROSEGUITO PRIME VISIONI ALLE GINESTRE (Piazza S. Vitale - Tel. 616.383) La moglie vergine, con E. Fenech (VM 18) 5 A ARCOBALENO (Via C. Caracciolo, 1 - Tel. 377.583) Uomini e squall DO A A ADRIANO (Via Montecitorio, 12 - Tel. 313.005) Il fratello più furbo di Sherlock Holmes, con G. Wilder SA A A ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 - Tel. 224.764) Questa provincia maliziosa, con R. Weiss (VM 18) DR A ARISTON (Via Morshen, 37 - Telefono 377.352) Un gioco estremamente pericoloso, con B. Reviglio (VM 14) DR A A BENNINI (Via Benigni, 113 - Telefono 377.091) La terra dimenticata dal tempo, con R. McClure A A

UN GRANDE ATTORE NAPOLETANO STEFANO SATTIA FLORES E' Meculoso Carmelo il furbo siciliano che gioca contro milioni per una... botto sola. al' EDEN IL P.A.C. PRODUZIONI ATLAS CINEMATOGRAFICA STEFANO SATTIA FLORES - MASCIA MERI - LEOPOLDO TRESTE - CINZIA MONTEALE - UMBERTO ORSINI - LUCIANO SALICE EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 619.923) Squadra anticrimine FIAMMA (Via L. Poerio, 46 - Tel. 416.288) La valle dell'Eden, con J. Dean (VM 18) DR A A FILANGIERI (Via Filangieri, 4 - Tel. 392.437) Quando volò sul nido del cucciolo FIORENTINI (Via R. Braccio, 9 - Tel. 310.483) Squadra anticrimine METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.680) Il medico e la studentessa ODEON (Piazza Piedigrotta 12 - Telefono 688.360) Il scioglimento di ventura, con B. Spiercer ROXY (Via Tarsia, 1 - Tel. 343.149) Il medico e la studentessa SANTA LUCIA (Via S. Lucia 5 - Tel. 415.572) «Marcia trionfale», con F. Nero (VM 18) DR A A

LA VALLE DELL' EDEN E' PER TUTTI Spettacoli: 16 - 18.10 - 20.15 22.30 (Inizio film) La colonna sonora originale del film «LA VALLE DELL' EDEN», «GIOVENTU' BELLA», «LA GIANTONE» e «IL GIGANTE» di suo disco V 16654 della WEA Italiana.

METROPOLITAN «Un capolavoro di azione, di suspense e di colpi di scena» IO NON CREDO A NESSUNO JEAN GARNIER - JILL IRLELAND - CHARLES DORNING ED LUTTER - DAVID HIDDLESTON Charles Bronson in «IO NON CREDO A NESSUNO» - BEN JOHNSON RICHARD CRUICK - JILL IRLELAND - CHARLES DORNING ED LUTTER - DAVID HIDDLESTON

FILANGIERI IL FILM CANDIDATO A 9 PREMI OSCAR E VINCITORE DI 6 «GLOBI D'ORO» JACK NICHOLSON QUALCUNO VOLO SUL NIDO DEL CUCULO GRAN CINEMA DELLE PALME «Seguendo le tracce di un misterioso giustiziere, l'ispettore Rogas penetra nel labirinto sconvolto, del nostro vivere, oggi» GADAVERI ECCELLENTI ALBERTO GRIMALDI - FRANCESCO ROSI - LINO VENTURA - CADAVERI ECCELLENTI

AL CINEMA AUGUSTEO (SALERNO) STRAORDINARIO SUCCESSO DEL FILM PIU' IMPORTANTE DEGLI ULTIMI ANNI LA P.A.C. PRODUZIONI ATLAS CINEMATOGRAFICA MARCELLO MASTROIANNI - CLAUDIA MORI - LINO TOFFOLO. MULATRISCE NUBILE VENEZIANI «SPRINT BOSS» regia di FLAVIO MOGHERINI